

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

CAMERA DI CONSIGLIO

Martedì, 2 Luglio 2024

.....qt g'38.22''

Stampato il 19 giugno 2024

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ord. 151/2023	ord. 27 ottobre 2023 Tribunale di Palermo - N. A.	art. 83 codice di procedura penale - Processo penale - Citazione del responsabile civile - Mancata previsione, nel caso di responsabilità civile derivante dall'assicurazione obbligatoria prevista a carico degli esercenti la professione sanitaria, che l'assicuratore possa essere citato nel processo penale a richiesta dell'imputato - Irragionevole disparità di trattamento dell'imputato assoggettato all'azione di risarcimento del danno nel processo penale rispetto al convenuto con la stessa azione in sede civile - Lesione del diritto di difesa - rif. artt. 3, c. 1°, e 24 Costituzione	Avv. Stato: Salvatore FARACI	MODUGNO	
---	---------------	--	---	------------------------------	---------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ord. 36/2024	ord. 18 gennaio 2024 Corte di cassazione - Irene Uberti c/ Cristian Durelli e altri	<p>art. 230 bis e, in particolare, art. 230 bis, c. 1° e 3°, codice civile</p> <p>- Famiglia - Impresa familiare - Diritti e tutele del familiare che presta in modo continuativo la sua attività di lavoro nella famiglia o nell'impresa familiare - Ambito soggettivo - Inclusione nel novero dei familiari anche del convivente more uxorio - Omessa previsione - Lesione dei diritti fondamentali della persona - Irragionevole esclusione di ogni tutela nei confronti del convivente di fatto (con specifico riguardo alla fattispecie in concreto, anteriore all'introduzione dell'art. 230-ter codice civile) - Violazione del principio di eguaglianza per disparità di trattamento fondata sulla condizione personale (qualità di coniuge) a fronte di una sostanziale equivalenza nell'attività dell'impresa familiare - Contrasto con il diritto di costituire una famiglia, riconosciuto dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Violazione dei vincoli derivanti dagli obblighi internazionali con riferimento alle previsioni della CEDU riguardanti il diritto al rispetto della vita privata e familiare e il diritto di sposarsi e di costituire una famiglia - Illegittimità consequenziale dell'art. 230-ter codice civile che non ha riconosciuto al convivente di fatto la stessa tutela del coniuge/familiare ma una tutela differenziata e inferiore</p> <p>- rif. artt. 2, 3, 4, 35 e, in particolare, 35, c. 1°, 36 e, in particolare, 36, c. 1°, e 117, c. 1°, Costituzione; art. 9 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; artt. 8 e 12 Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali</p>		AMOROSO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 156/2023	ord. 10 novembre 2023 Tribunale di Firenze - M. R.	<p data-bbox="725 185 1211 240">art. 16, c. 4°, decreto legislativo 25/07/1998, n. 286</p> <p data-bbox="725 272 1211 683">- Straniero - Espulsione a titolo di sanzione sostitutiva della detenzione - Revoca della sanzione sostitutiva nell'ipotesi di rientro illegale nel territorio dello Stato prima del termine previsto - Giudice competente - Denunciata attribuzione della competenza a disporre la revoca, nell'interpretazione della Corte di cassazione, al giudice dell'esecuzione anziché al giudice che accerti il reato di violazione del divieto di reingresso ex art. 13, c. 13-bis, del d.lgs. n. 286 del 1998, pur quando il reato non sia stato ancora accertato con sentenza definitiva - Contrasto con la presunzione di innocenza</p> <p data-bbox="725 715 1196 742">- rif. artt. 3, 24, c. 2°, e 27, c. 2°, Costituzione</p>	Avv. Stato: Domenico MAIMONE	VIGANÒ	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 56/2024	ord. 15 febbraio 2024 Tribunale di Livorno - M. C.	<p data-bbox="725 188 1209 272">art. 635, c. 5°, codice penale, come aggiunto da art. 2, c. 1°, lett. n), decreto legislativo 10/10/2022, n. 150</p> <p data-bbox="725 304 1209 568">- Reati e pene - Danneggiamento - Reato di danneggiamento commesso su cose esposte alla pubblica fede - Regime di procedibilità - Mancata previsione della procedibilità a querela della persona offesa - Disparità di trattamento rispetto al reato di furto aggravato del bene esposto a pubblica fede - Contrasto con i principi della legge di delega n. 134 del 2021.</p> <p data-bbox="725 600 1209 652">- rif. artt. 3 e 76 Costituzione; legge 27/09/2021, n. 134</p>		VIGANÒ	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ord. 114/2023	ord. 26 maggio 2023 Tribunale di Firenze - A. D. M.	<p>art. 1, c. 2°, decreto legislativo 16/03/2015, n. 28, introduttivo di art. 131 bis codice penale e, in via subordinata, art. 131 bis, c. 4°, (nella formulazione originaria), e art. 131 bis, c. 5°, codice penale</p> <p>- Reati e pene - Cause di non punibilità - Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Ambito di applicabilità - Previsione che, ai fini della determinazione della pena detentiva di cui al primo comma dell'art. 131-bis codice penale, non si tiene conto delle circostanze a eccezione di quelle per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato e di quelle a effetto speciale, e che, in quest'ultimo caso, non si tiene conto del giudizio di bilanciamento delle circostanze di cui all'art. 69 codice penale - Contrasto con il criterio direttivo della legge di delega n. 67 del 2014.</p> <p>In subordine: Previsione secondo cui, ai fini della determinazione della pena detentiva di cui al primo comma dell'art. 131-bis codice penale, non si tiene conto delle circostanze a eccezione di quelle per le quali la legge stabilisce una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato e di quelle a effetto speciale - Denunciata previsione che, in quest'ultimo caso, non si tiene conto del giudizio di bilanciamento delle circostanze di cui all'art. 69 codice penale</p> <p>- rif. artt. 3 e 76 Costituzione; art. 1, c. 1°, lett. m), legge 28/04/2014, n. 67</p>	Avv. Stato: Salvatore FARACI	PETITTI	